

Non essendovi alcun oratore iscritto e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passeremo alla discussione dell'articolo unico di cui do lettura:

« E' approvata l'eccezione d'impegni di lire 60,811.28 verificatasi sulle assegnazioni del capitolo n. 36 « *Spese di leva ed assegni giornalieri alle reclute presso i distretti* » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1907-908 ».

Nessuno chiedendo di parlare il disegno di legge sarà votato in altra seduta a scrutinio segreto.

Giuramento.

PRESIDENTE. Essendo presente l'onorevole Pavoncelli lo invito a giurare.

(*Legge la formula.*)

PAVONCELLI. Giuro!

Seguito della discussione sul disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1909-1910.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione sul disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1909-1910.

La discussione fu ieri sospesa dopo l'approvazione del capitolo 73.

Capitolo 74. Applicazione della legge forestale 20 giugno 1877, n. 3917 e della legge 4 luglio 1874, n. 2011, sui beni incolti dei comuni; Consiglio forestale, lire 3,900.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Beltrami.

BELTRAMI. La cifra impostata sotto il capitolo « rimboschimento dei beni comunali » è così irrisoria che evidentemente non rappresenta qualsiasi aiuto ai comuni per il rimboschimento dei loro beni.

I comuni non potendo fare il rimboschimento dei beni, sono costretti dal Governo a venderli, e la popolazione non può più usufruirne per il pascolo, per far legna e così via; e quindi la somma stanziata non rappresenta se non l'intervento del Governo per costringere i comuni a tale passo.

Per questo io dichiaro che quella cifra non può rappresentare un concorso qualsiasi per venire realmente in aiuto ai co-

muni per il rimboschimento dei terreni incolti; ma rappresenta il contrario!

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio.

COCCO-ORTU, *ministro di agricoltura, industria e commercio.* Le duemila lire non servono già per il rimboschimento, ma per l'accertamento dei terreni proposti al vincolo, in esecuzione della legge forestale e di quella del 17 aprile 1886 sull'alienazione dei beni incolti dei comuni. Se l'onorevole Beltrami si fosse trovato presente quando parlai nella discussione generale, avrebbe udite le mie dichiarazioni circa il patrimonio forestale.

Io dissi e confermo che mi propongo di provvedere al buon governo di esso con apposite norme legislative.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, il capitolo 74, s'intende approvato in lire 3,900.

(*È approvato.*)

V. *Demani comunali ed usi civici.* — Capitolo 75. Retribuzioni, compensi e altre spese per l'esecuzione delle leggi sui demani comunali nel Mezzogiorno, sugli usi civici e sui domini collettivi nelle provincie pontificie e dell'Emilia (*Spesa obbligatoria*), lire 29,800.

Capitolo 76. Bollettino feudale (compensi per la raccolta, il riscontro, e lo spoglio degli atti da pubblicarsi; compilazione e stampa del bollettino), lire 20,000.

COCCO-ORTU, *ministro di agricoltura, industria e commercio.* Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

COCCO-ORTU, *ministro di agricoltura, industria e commercio.* Propongo che il testo di questo capitolo sia così modificato: Bollettino feudale (compensi ai funzionari del Ministero e di altre amministrazioni dello Stato per la raccolta, il riscontro e lo spoglio degli atti da pubblicarsi; compilazione e stampa del Bollettino).

PRESIDENTE. Se non vi sono altre osservazioni, il capitolo 76 s'intenderà approvato, con la modificazione dell'intestazione proposta dall'onorevole ministro di agricoltura, in lire 20,000.

(*È approvato.*)

VI. *Acque, bonificazione agrario e colonizzazione interna.* — Capitolo 77. Stipendi al personale di bonificazione agrario e della colonizzazione (*Spese fisse*), lire 71,600.

Capitolo 78. Indennità di residenza in Roma al personale del bonificazione agrario e della colonizzazione (*Spese fisse*), lire 3,830.